

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635590
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161636
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	placchetta di cofanetto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Genii alati reggistemma
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Localita'	RAVENNA
PVE - Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale
LDCU - Indirizzo	via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione	

raccolta

Museo Nazionale di Ravenna

LDCS - Specifiche

primo piano, Sala degli Avori

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero**

Museo Nazionale di Ravenna RCE 5778

INVD - Data

1967-

STI - STIMA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione**

luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVS - Stato**

ITALIA

PRVR - Regione

Emilia-Romagna

PRVP - Provincia

RA

PRVC - Comune

Ravenna

PRVL - Localita'

RAVENNA

PRE - Diocesi

Ravenna - Cervia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRCT - Tipologia**

monastero

PRCQ - Qualificazione

camaldoiese

PRCD - Denominazione

ex monastero camaldoiese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza

ex monastero camaldoiese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo

PRCU - Denominazione spazio viabilistico

via Baccarini, 3

PRD - DATA**PRDI - Data ingresso**

sec. XVIII

PRDU - Data uscita

1913/post - 1921/ante

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

XV

DTZS - Frazione di secolo

primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1401

DTSV - Validita'

ca

DTSF - A

1425

DTSL - Validita'

ca

DTM - Motivazione cronologia

bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore**

attribuito

AUTM - Motivazione

dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	bottega degli Embriachi
AUTA - Dati anagrafici	1390ca-1430ca
AUTH - Sigla per citazione	00000241
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	osso/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	3
MISL - Larghezza	6.5
MISP - Profondita'	1.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	frammentario, per grande lacuna della parte sinistra; presenza di fori per il fissaggio.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987 - 1990
RSTE - Ente responsabile	SBEAP RA
RSTN - Nome operatore	Laboratori di Restauro della SBEAP RA
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Placchetta in osso di forma allungata, destinata al margine superiore di un cofanetto alla certosina. L'intaglio sul lato convesso raffigura un genio alato sullo sfondo di un tralcio di giganti foglie di rosa.
DESI - Codifica Iconclass	46 A 122 (+0)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani: genio alato. Vegetali: foglie di rosa.
	La placchetta in osso proviene dalle collezioni che i monaci camaldolesi del cenobio ravennate di Classe avevano raccolto a partire dal XVII secolo e che, soprattutto con le acquisizioni del XVIII, vennero a costituire una notevole collezione di rilievo non solo artistico ma altresì antiquario e naturalistico. In tale raccolta gli oggetti in osso e avorio ebbero una significativa rappresentanza, definendo un corpus tipologicamente eterogeneo e capace di riepilogarne vari periodi di produzione e regioni di provenienza. Le collezioni classensi, confluite nel demanio comunale con le soppressioni del 1797, ed esposte nella chiesa di San Romualdo come parte del Museo Classense Municipale, pervennero quindi al costituendo Museo Nazionale di Ravenna a partire dal 1885, per essere trasferite nella nuova sede del medesimo, l'ex-monastero benedettino di San Vitale, tra il 1913 ed il 1914. La placchetta è associabile ad altre simili per tipologia raffiguranti come la presente genii alati entro un folto tralcio di foglie di rosa, di produzione embriachesca. La postura ricercata della figura, richiamata da Luciana Martini come forse associabile alla tipologia dell'arciere (1993, n.96, p.86), mostra affinità con la bottega detta delle "figure inchiodate", pur restando presumibilmente afferibile alla

NSC - Notizie storico-critiche

produzione della bottega degli Embriachi. Sembra ipotizzabile quindi una sua realizzazione in una fase successiva al trasferimento della bottega stessa da Firenze a Venezia tra il 1391 e il 1393, e riferibile al primo quarto del XV secolo. La bottega degli Embriachi fa riferimento alla famiglia fiorentina più correttamente detta degli Obriachi o Ubriachi (banchieri ghibellini documentati in Oltrearno dal XII secolo, costretta all'esilio e trasferitasi nel XIV in altri centri come Bologna e Venezia) ed è stata incardinata dalla critica alla personalità di Baldassarre, tuttavia non in ragione di una reale paternità autoriale, quanto piuttosto per dinamiche di gestione economica e imprenditoriale. E' infatti nota, anche a seguito delle ricerche archivistiche e documentali come il fondamentale studio di Richard Trexler (The Magi Enter Florence: The Ubriachi of Florence and Venice in Studies in Medieval and Renaissance History, I, 1978, pp. 127-218), la figura del capofamiglia Baldassarre quale importante mercante in stretti rapporti con personalità quali il duca Jean de Berry, Martino I d'Aragona (reggente e poi re di Sicilia), e Riccardo II d'Inghilterra, così come con Gian Galeazzo Visconti e la corte ducale milanese. E' in ragione di quest'ultima illustre entratatura che si giustifica la commissione affidata a Baldassarre, come impresario più che come artista, per i lavori in avorio per la Certosa di Pavia costituenti la pietra angolare della ricostruzione storica dell'intera bottega: il monumentale trittico d'altare e due cofanetti in seguito smembrati e ricomposti in un pannello al Metropolitan Museum di New York. Dal testamento di Baldassarre redatto a Venezia nel 1395 risulta il possesso di moltissime opere d'arte in avorio, così come il richiamo ad artisti toscani come lo scultore Giovanni di Jacopo, domiciliato presso Baldassarre e tutore dei propri figli, dettaglio che offre testimonianza della presenza di una officina artistica operante all'interno della residenza veneziana degli Obriachi e specializzata in intagli eburnei.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/Ravenna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/00/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS38403

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalografica
--------------------	----------------------

FNTA - Autore	Baldini, Rosa Rita
FNTD - Data	1980/11/23
FNTN - Nome archivio	SBEAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-LVI 0800635590
FNTI - Codice identificativo	SBEAPRA0800635590

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Avori bizantini
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000183

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oggetti avorio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000184
BIBN - V., pp., nn.	p. 86
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 95-96

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collezione oggetti
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000185
BIBN - V., pp., nn.	p. 58

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Baldini, Rosa Rita
FUR - Funzionario responsabile	NR

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2016
RVMN - Nome	Angelini, Federico

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Angelini, Federico
AGGR - Referente scientifico	Grimaldi, Emanuela
AGGR - Referente scientifico	Cavani, Federica

